

SUL FUTURO DI CAIRO E ALBENGA DECIDERÀ IL CONSIGLIO DI STATO

Privatizzazione degli ospedali il 10 dicembre l'esito del ricorso

Gestione ai privati degli ospedali di Albenga e Cairo, la tele-novela continua. Il Consiglio di Stato discuterà nel merito il ricorso presentato dall'Istituto Galeazzi e dalla Regione solo il 10 dicembre.

Per qualche motivo si era diffusa la voce che ieri ci sarebbe dovuta essere l'udienza decisiva e che era stata rinviata, ma l'avvocato Francesco Del Piaz, che con il collega Francesco Russo difende gli interessi del

Policlinico di Monza smentisce: «Non era prevista nessuna udienza, del resto ieri era lunedì e le udienze del Consiglio di Stato sono fissate il martedì e il giovedì. Ma soprattutto la decisione di entrare nel merito il 10 dicembre è stata presa settimane fa quando, prima il Galeazzi, poi la Regione, questa il 10 settembre, nelle rispettive udienze per la richiesta di sospensiva, avevano appunto rinunciato al provvedimento

cautelare per arrivare alla discussione nel merito fissata dal presidente del Consiglio di Stato a dicembre».

Negativo il commento del sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis: «Voglio esprimere la mia grande preoccupazione. L'Ospedale di Albenga, che durante l'emergenza Covid, quando è stato messo in condizione di poter esercitare la sua funzione pubblica, ha ricoperto un ruolo fondamentale, di-

ventando un vero e proprio punto di riferimento per tutto il comprensorio, rischia di essere abbandonato al suo destino. Non possiamo permettere che ciò avvenga! Se non si interverrà in maniera decisa e prendendo concretamente in mano la situazione, la salute dei nostri concittadini sarà messa a rischio!». E conclude: «La Regione deve essere consapevole di ciò e della responsabilità che ha».

La gestione delle procedure di affidamento dei nostri ospedali ai privati, verso la quale come amministrazione noi ci siamo sempre opposti ritenendo di non poter svendere la nostra sanità pubblica, è stata oggettivamente fallimentare». M.C.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Atteso l'esito del ricorso presentato da Istituto Galeazzi e Regione